



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Venerdì, 01 febbraio 2019

FIN - CAMPANIA

Venerdì, 01 febbraio 2019

Paolo Trapanese

01/02/2019 **Il Roma** Pagina 15

BRUNO PAVONE

Avvocati, hanno votato in 5mila Ma scoppia la bagarre al seggio

1

FIN - Campania

01/02/2019 **La Gazzetta dello Sport** Pagina 28

VALERIO PICCIONI

«Una riforma per fare più sport»

3

01/02/2019 **Il Secolo XIX** Pagina 28

Bogliasco, Lanzoni suona la carica «Ora serve ferocia contro la...

5

01/02/2019 **Il Secolo XIX** Pagina 28

Gli azzurri Carraro e Razzetti brillano in Lussemburgo

7

votare obbligatoriamente anche consiglieri donne. Otto liste in campo e 13 indipendenti. Per un totale di 106 candidati. "Avvocati Unità è Responsabilità" schiera in campo 15 avvocati. Guida la lista il presidente uscente Maurizio Bianco.

Lo seguono Vincenzo Pecorella, Roberto Fiore, Salvatore Impradice, Stefania Armiero, Nathalie Mensitieri; Alba Salvati, Sabrina Sifo, Simona Lai, Savio Ciccarelli, Francesco Migliarotti, Paolo Trapanese, Manuela Palombi, Dario Bellecca, Luca Zanichini. Sono 15 anche gli avvocati di "Rinascimento forense", lista guidata da Armando Rossi. Fanno parte della squadra: Carmine Foreste, Ilaria Imparato, Alfredo Sorge, Camilla Aiello, Camillo Bruno, Francesco Cellammare, Giacomo Iacomino, Giuseppe Landolfo, Renato Antonio Lugli, Stefania Palermo, Manuela Pascucci, Marina Scotti, Hillary Sedu, Ivan Sportiello.

"Coesione Forense", guidata dall'avvocato Eugenio Pappa Monteforte, presenta in tutto 9 candidati. In lista: Immacolata Troia niello, Eugenio Diffidenti, Roberta Foglia Manzillo, Riccardo Guarino, Antonio Magliulo, Raffaele Mile, Elvira Oriani, Antonella Verde. Nutrita anche la squadra di "Nad - Nuova avvocatura democratica", guidata dall'avvocato Giuseppe Scarpa. In lista ci sono 14 avvocati in tutto (presidente incluso): Rosaria Elefante, Salvatore Pane, Luca Panico, Samuele del Barone, Mario Ferbo, Velia Chiavarone, Maria Cristina Esposito, Aurelia Napolitano, Simona Sciarretta, Gaetano Maisto, Tiziana Tommaselli, Roberto Puglisi, Daniela Traverso. Sette sono invece gli avvocati di "Losers Lawyers League", guidata dall'avvocato Ciro Sasso. In lista: Cinzia Esposito, Gianluca Mazza, Elvira Del Giudice, Marina Romeo, Alessandro Malice. Vincenzo Diomaiuta, "Sindacato forense di Napoli - Anf" guidata da Antonio Valentino si presenta con 10 candidati in tutto. In lista: Federica Mariottino, Alessandro Numis, Arianna Mocerino, Gianni Scarpato, Franco Capasso, Manuela Esposito, Vincenzo Emilio, Alessandra Pappaterra, Salvatore Varriale. "Insieme per l'avvocatura" guidata da Antonio Tafuri conta invece 14 candidati complessivi. In lista: Peppe Napolitano, Dina Cavalli, Maria Giuseppina Chef, Lucio Cricri, Ilaria Criscuolo, Elena De Rosa, Pasquale Altamura, Luigi Aprea, Giuseppe Camerlingo, Loredana Capocelli, Giovanni Carini, Armando Ceccoli, Gabriele Gava. Chiude l'elenco delle 'liste' "L'orgoglio forense" che vede in campo 8 candidati: Giuseppe Brandi, Donatella Giardino, Giuseppe Di Costanzo, Hilde de Benedetta, Marco de Sciciolo, Ettore Montella, Rosaria Merlino, Franco Oliviero. I tredici indipendenti sono invece: Patrizia Intonti, Gabriele Esposito, Giovanni Revella, Pierluigi Alberti, Carmela Franchini Panariello, Antonio Antoniadis, Vittorio Lamberti, Giovanni Rega, Giorgio Munno, Salvatore Lucignano, Elisabetta Bocchino, Stefano Palombella, Barbara Berardi, Agostino La Rana.

BRUNO PAVONE

troppe persone abbandonano lo sport», aggiunge il ministro dell' Istruzione Marco Bussetti. Però se questo è l' obiettivo numero uno, perché non cominciare a parlare di progetti pilota? E chi ci deve pensare? Comitati territoriali Coni ed enti di promozione sicuramente, ma anche le federazioni? QUANTA ROBA Il pomeriggio è molto più concreto. Il Consiglio dei ministri approva il ddl «collegato» in tema di sport. Fra le «deleghe» che consentiranno al Governo di emanare uno o più decreti legislativi c' è la nascita della figura del «lavoratore sportivo» con tanto di tutela assicurativa, fiscale e previdenziale. Al tempo stesso si prevede una figura a metà fra professionismo e dilettantismo, incentivando la «formazione» dei giovani atleti, una norma che avrà come area di riferimento la serie C e il calcio femminile, oltre alla serie A-2 di basket e volley. Nelle «deleghe» al Governo c' è anche quella per stabilire incompatibilità per il ruolo di «agente sportivo» e l' estensione dell' obbligo del casco sulle piste di sci attualmente limitato ai minori di 14 anni.

Tanta, persino troppa roba.

VALERIO PICCIONI

Bogliasco, Lanzoni suona la carica «Ora serve ferocia contro la Lazio»

L'attaccante, decisivo contro Trieste, sprona i suoi per la delicata trasferta di domani al Foro Italoico Il Quinto dopo i tre ko cerca il riscatto contro la Canottieri: «Le ultime sconfitte ci hanno svegliato»

Andrea Ferro Un pallone pesante come un macigno, che al momento di tirare il rigore, decisivo per le sorti del match casalingo con il Trieste, valeva come un lasciapassare di fronte a un bivio: scaraventarlo in rete significava vincere la partita e consentire al Bogliasco Bene di tornare a sperare nella salvezza, in caso contrario la permanenza nell'A1 maschile di pallanuoto sarebbe diventata ancora più difficile.

Giacomo Lanzoni, attaccante biancoazzurro, 25 anni, non si è fatto intimidire, ha mantenuto il sangue freddo e quel rigore lo ha trasformato.

Ora il Bogliasco è risalito a tre soli punti dalla zona playoff.

«Sono ancora giovane sorride Giacomo -però di palloni pesanti, da quando gioco, ne ho già dovuti gestire un bel po'. Penso per esempio ad alcune sfide disputate nel corso della mia esperienza napoletana all'Acquachiara, qualche tempo fa. Quando mi apprestavo a tirare il rigore contro il Trieste in realtà ero sereno, sapevo che quel penalty valeva tantissimo, ma allo stesso tempo ero sicuro di segnare e così è stato.

Dopo un avvio difficile abbiamo rimontato alla grande, registrando la difesa e salendo di tono in attacco, nonostante la nostra classifica sia ancora difficile». Adesso si volta pagina, domani alle 18 sarà nuovamente ora di tornare in vasca, al Foro Italoico di Roma, contro una Lazio in gran spolvero. Una squadra nata con presupposti simili a quelli voluti dalla dirigenza bogliaschina: rosa interamente italiana e formata in gran parte da giocatori cresciuti in casa.

«Un banco di prova molto difficile - ammette Lanzoni contro un avversario molto organizzato, che gioca a memoria, ma noi dal punto divi sta tecnico non abbiamo nulla da invidiare alla Lazio, saremo concentratissimi e con la giusta tensione, servirà ferocia agonistica...».

La Lazio, meno di una settimana fa, ha espugnato la vasca del Quinto, ora reduce da tre ko di fila e chiamato domani sera alle 20, a Casoria, a far visita alla Canottieri Napoli, per continuare a tenere a



Bogliasco, Lanzoni suona la carica «Ora serve ferocia contro la Lazio»

L'attaccante, decisivo contro Trieste, sprona i suoi per la delicata trasferta di domani al Foro Italoico Il Quinto dopo i tre ko cerca il riscatto contro la Canottieri: «Le ultime sconfitte ci hanno svegliato»

Andrea Ferro Un pallone pesante come un macigno, che al momento di tirare il rigore, decisivo per le sorti del match casalingo con il Trieste, valeva come un lasciapassare di fronte a un bivio: scaraventarlo in rete significava vincere la partita e consentire al Bogliasco Bene di tornare a sperare nella salvezza, in caso contrario la permanenza nell'A1 maschile di pallanuoto sarebbe diventata ancora più difficile.

Giacomo Lanzoni, attaccante biancoazzurro, 25 anni, non si è fatto intimidire, ha mantenuto il sangue freddo e quel rigore lo ha trasformato. Ora il Bogliasco è risalito a tre soli punti dalla zona playoff.

«Sono ancora giovane sorride Giacomo -però di palloni pesanti, da quando gioco, ne ho già dovuti gestire un bel po'. Penso per esempio ad alcune sfide disputate nel corso della mia esperienza napoletana all'Acquachiara, qualche tempo fa. Quando mi apprestavo a tirare il rigore contro il Trieste in realtà ero sereno, sapevo che quel penalty valeva tantissimo, ma allo stesso tempo ero sicuro di segnare e così è stato.

Dopo un avvio difficile abbiamo rimontato alla grande, registrando la difesa e salendo di tono in attacco, nonostante la nostra classifica sia ancora difficile». Adesso si volta pagina, domani alle 18 sarà nuovamente ora di tornare in vasca, al Foro Italoico di Roma, contro una Lazio in gran spolvero.

Una squadra nata con presupposti simili a quelli voluti dalla dirigenza bogliaschina: rosa interamente italiana e formata in gran parte da giocatori cresciuti in casa.

«Un banco di prova molto difficile - ammette Lanzoni contro un avversario molto organizzato, che gioca a memoria, ma noi dal punto divi sta tecnico non abbiamo nulla da invidiare alla Lazio, saremo concentratissimi e con la giusta tensione, servirà ferocia agonistica...».

La Lazio, meno di una settimana fa, ha espugnato la vasca del Quinto, ora reduce da tre ko di fila e chiamato domani sera alle 20, a Casoria, a far visita alla Canottieri Napoli, per continuare a tenere a

debita distanza la zona playout.

«Se analizziamo, sin qui, il nostro cammino nel suo complesso - fa notare Giacomo Boero, 27enne difensore biancorosso - il bilancio non può che essere positivo. Non va infatti dimenticato che siamo una neopromossa e che nel girone di andata siamo stati davvero bravi e ora non siamo certo da buttare, dopo aver perso all' ultimo secondo a Trieste e dopo aver ceduto il passo in casa a un' ottima Lazio. Non stiamo accusando un calo fisico, semplicemente credo che un po' di flessione possa starci, nell' arco di un campionato peraltro molto equilibrato come è questo, soprattutto nella fascia di mezzo, altrimenti saremmo strepitosi. Forse ci siamo per un attimo rilassati prima del dovuto, ma gli ultimi due ko possono averci svegliato nella giusta maniera».

-

